

## L'economia in vetrina

# Il palcoscenico a Rive In 4 anni conquistato il settore vitivinicolo

►La rassegna da oggi in fiera con operatori ed esperti che arrivano da tutta Europa ►Il presidente Pujatti: «Abbiamo alzato l'asticella, sarà una edizione da record»

### L'EVENTO

**PORDENONE/UDINE** Si chiama Rive e in quattro anni è diventata la piattaforma di eccellenza a livello internazionale per l'industria vitivinicola. È la manifestazione che partirà oggi nei padiglioni della Fiera di Pordenone e che è riuscita in poco tempo a diventare uno degli eventi più importanti del settore. Non solo un gran numero di accessi, ma soprattutto interventi altamente qualificati e capacità di essere sempre in prima linea in uno dei settori che sono il fiore all'occhiello della Regione e più in generale dell'intera Penisola.

### GLI OBIETTIVI

Dalla vite al vino, la fiera presenta le migliori tecnologie, prodotti, materie prime, servizi, tecniche nei settori di riferimento. Dal vivaismo viticolo, alla viticoltura sino alla vinificazione puntando infine sulla commercializzazione del vino. Ovviamente non può mancare l'enologia, la scienza che "cura" il vino che per tre giorni, insieme alla vite, diventa il re della manifestazione. Attenzione, però, non solo un'occasione di business e di incontro commerciale tra gli operatori del settore vitivinicolo, ma anche un momento di aggiornamento per le aziende del settore su tutte le innovazioni in campo tecnico e tecnologico. Un format che - come detto - ha portato Ri-

ve ad avere performance di altissimo livello in campo internazionale.

### LA CRESCITA

Il quarto anno di Rive sarà senza dubbio quella della consacrazione definitiva anche perché c'è stata una costante crescita sia sul fronte del numero degli espositori che di quello dei marchi. Non a caso da oggi ci saranno in fiera 250 aziende e più di 300 marchi, dai leader internazionali, alle piccole medie aziende innovative. Chi visiterà Rive troverà una carrellata delle ultime novità in tutti i settori potendo anche "perdersi" negli otto padiglioni espositivi occupati dalla rassegna per in totale di circa 25.000 metri quadrati. Rive sarà anche la prima manifestazione di Pordenone Fiere ad utilizzare i padiglioni 5bis e 5 ter, due nuove strutture mobili di cui si parla in maniera più compiuta nel ser-

vizio sotto a questo. Sono attesi visitatori da tutta Italia (già prenotate visite di gruppo da Sicilia, Calabria e Puglia) e dall'estero con delegazioni organizzate in collaborazione con l'agenzia Ita Ice da Marocco, Polonia, Georgia, Ungheria e Lituania. Confermato il filo diretto con la Serbia da cui già nell'edizione 2021 aveva presenziato con diversi operatori. Le aspettative sono per un'edizione da record. Soddisfatto il presidente Renato Pujatti,

che ha confermato l'impegno a spingere con ancora più decisione sul pedale dell'internazionalizzazione. «La nostra volontà - commenta - è di alzare sempre più l'asticella fino a proporre Rive nei grandi circuiti europei delle fiere sulla filiera del vino. Questi tre giorni saranno molto ricchi anche dal punto di vista tecnico - scientifico - continua Pujatti - per l'altissimo livello degli incontri e format di aggiornamento culturale».

### GLI EVENTI

Due sono gli eventi che fanno da contorno alle aree espositive. Il primo è Enotrend, spazio organizzato in collaborazione con Fondazione Friuli che mette in programma circa 50 incontri nelle tre giornate di manifestazione. Il secondo è un convegno a cura del Comitato Scientifico di Rive in programma domani all'interno della Sala Friuli Venezia Giulia nel padiglione 5ter. Tra i convegni di pregio quello legato al dimezzamento dell'uso dei fitofarmaci. A Rive giocherà

da protagonista anche Timac





Agro Italia, azienda leader nel settore della produzione e della commercializzazione di prodotti per la nutrizione vegetale, con un'area espositiva interattiva e l'organizzazione di un convegno, che si terrà venerdì alle 11 (sala Vino, padiglione 2), interamente dedicato agli investimenti in innovazione e ricerca per il settore. CiviBank, Bcc Pordenonese e Monsile sono le banche partner di Rive. Queste due saranno presenti con uno stand dedicato al padiglione 5 e per venerdì hanno organizzato un convegno dal titolo: *Sviluppare e consolidare la tua impresa guardando al futuro*. Si parlerà di gestione del rischio e il merito creditizio. Presente anche uno stand istituzionale di Ersa Fve.

### LE DEGUSTAZIONI

Ma Rive non è solo convegni. Le giornate si concluderanno con una degustazione di vini a cura di Rosa Prisciandaro, sommelier Ais e collaboratrice slow food. Il titolo della degustazione in programma il 9 novembre (Sala Vino 17) è "Piwi o non Piwi" e avrà come protagonisti i vini bianchi. Due etichette a confronto con un vitigno autoctono e molto amato in Friuli per dare un giudizio su queste novità. Le protagoniste della degustazione in programma il 10 novembre alle 16.30 nella Sala Vino saranno le bollicine rosè. La partecipazione alle degustazioni è gratuita su prenotazione nel sito [www.exporive.com](http://www.exporive.com).

**Loris Del Frate**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIVE Uno dei settori più importanti è quello dei macchinari



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato